

COMUNE DI BORTIGIADAS

PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

DECRETO DEL SINDACO

N. 07 del 17/09/2013

OGGETTO: Individuazione del Segretario Comunale Avv. Francesco Lumare quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione (legge 190/2012) e in materia di trasparenza (art 43 del D.lgs. n.33/2013).

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/ 2001 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del **Responsabile della prevenzione della corruzione;**
- l'art. 1, comma 9, lett. f) della Legge 190/2012, prevede che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge";
- l'art. 11 del D.lgs. n. 150 del 2009 prevede l'obbligo per le Amministrazioni di approvare il programma triennale per la trasparenza;
- con il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRECISATO CHE: il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. **entro il 31 gennaio di ogni anno**, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti

estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);

2. **entro il 31 gennaio di ogni anno**, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. **verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano** triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. **propone la modifica del piano**, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il responsabile di servizio competente, **verifica l'effettiva rotazione degli incarichi** negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, **pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione** recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio lo ritenga opportuno, il responsabile **riferisce sull'attività**;

PRECISATO

- che il programma triennale per la trasparenza e, più in generale l'attuazione del principio di trasparenza, realizza di per sé una misura di prevenzione, consentendo il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa;
- che il programma per la trasparenza, per i motivi esposti, dovrà essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra gli ambiti temporali di riferimento;

ATTESO

che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RICHIAMATO

il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 di attribuzione della competenza alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, all'organo di indirizzo politico;

VISTO

l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolga, di norma, le funzioni di **Responsabile per la trasparenza**, individuando in capo al medesimo, tra l'altro:

- un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione

previsti dalla normativa;

- l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- il controllo sulla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico;

RICHIAMATE

altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012), ha emanato in materia e segnatamente:

a) delibera n. 06/2010, "*Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità*";

b) delibera n. 105/2010, "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150*";

c) delibera n. 120/2010, "*Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della trasparenza*";

d) delibera n. 2/2012, "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";

e) delibera n. 50/2013 "*Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*";

EVIDENZIATO

che la vigente macrostruttura dell'Ente non contempla alcun ufficio destinato all'esercizio delle nuove funzioni attribuite al Segretario Comunale e che ciascun Servizio provvede all'assolvimento dei compiti in materia di pubblicità e trasparenza in maniera autonoma in quanto accessori alle funzioni di competenza;

RITENUTO

di dover provvedere, per quanto sopra, alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

ATTESA

la necessità di individuare un responsabile tecnico della trasparenza in possesso delle conoscenze tecniche indispensabili per la tenuta e l'aggiornamento del sito istituzionale nonché garantire la doverosa collaborazione ad opera degli uffici individuando all'uopo figure specifiche;

VISTO

l'art. 99 del d.lgs n. 267/2000;

VISTO

l'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012;

VISTI

gli artt. 11 del d.lgs. n. 150 del 2009 e 43 del D.Lgs n. 33/2013;

DECRETA

1. di individuare e nominare il Segretario Comunale Avv. Francesco Lumare, ai sensi della normativa summenzionata, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza;
2. di dare atto che l'incarico in oggetto verrà espletato senza ulteriori emolumenti aggiuntivi rispetto a quelli attualmente in godimento da parte del Segretario Comunale;
3. di dare atto che il Responsabile si avvarrà del supporto del seguente personale:
 - Area Finanziaria: Rag. Maria Vitalia Gabriella Cannas, quale responsabile tecnico della Trasparenza;

DISPONE

1. di comunicare, copia del presente decreto, alla Giunta comunale ed all'Organo Consiliare nella prima seduta utile ;
2. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, alla voce "Amministrazione Trasparente", con l'indicazione del Responsabile della Trasparenza e dell'indirizzo di posta elettronica segr.cb@tiscali.it;
3. di comunicare copia del presente decreto alla CIVIT.



IL SINDACO
(Deiana Emiliano)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Deiana Emiliano", written over a large, loopy circular flourish.